

VENITE E VEDRETE

Unità Pastorale Maria Regina (Valfenera - Pralormo - Cellarengo - Villata)



"Io dico: amate i vostri nemici, fate del bene a quelli che vi odiano"

UN VANGELO DA VIVERE, NON DA COMMENTARE

Il Vangelo di oggi non avrebbe bisogno di grandi commenti. Servirebbe solo leggerlo, meditarlo, interiorizzarlo, pregando il Signore perché ci aiuti a viverlo, cioè a vivere del suo amore e secondo il suo amore! Se infatti riducessimo questo Vangelo a delle parole da leggere e poi praticare senza un cuore redento, senza un cuore aperto alla grazia, falliremmo. Le ridurremmo a sterile moralismo, a delle cose "da dover vivere" senza riuscire a viverle. Qui siamo al culmine del Vangelo, alla vetta della santità: amare tutti, persino il nemico. Essere persone benedicenti verso la realtà e

verso ogni persona, anche nei confronti di coloro che ci maledicono; non rispondere al male con il male ma con il bene, senza piegarsi alle bassezze ricevute. Essere persone disponibili, non egoiste, capaci di dare e di prestare gratuitamente. E ancora: non essere persone giudicanti quanto piuttosto comprensive e giustificanti, misericordiose, capaci di mettere sempre una buona parola. Tutto ciò, per quanto difficile possa essere, ci attrae, lo sentiamo vero. In fondo lo desideriamo. Non siamo fatti per la banalità, per la bassezza del male; veniamo da Dio, siamo simili a Lui, siamo nati per amore e per amare. Il punto da cui partire è il desiderio: desiderare questa vita, desiderare di crescere nell'amore, desiderare di diventare persone sante, capaci di quest'amore! Dobbiamo desiderare il cielo, di vivere secondo il cielo, di diventare persone grandi nell'amore! E al desiderio segue la preghiera: chiedere al Signore che ci doni il suo amore, il suo Santo Spirito. E lasciare che queste parole si incidano nel cuore perché possano diventare sorgente nuova del nostro agire. Infine il "santo esercizio": metto in pratica nella vita di tutti i giorni.

CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

MARTEDÌ 25	9.00 PRALORMO	Appendino Orsola e Luigi - Solavagione Antonietta - Ghignone Giacomo	
MERCOLEDÌ 26	9.00 VALFENERA		
GIOVEDÌ 27	9.00 PRALORMO	Accossato Luigi e Lucia - Seia Gaspare e Anna - Eledi Racca	
VENERDÌ 28	9.00 VALFENERA		
SABATO 1	16.00 CELLARENGO	Boasso Sebastiano e Trinchero Maria	
	17.15 VILLATA	Costa Domenica e Grinza Guido - Volpiano Albino e Arduino Maria Arduino Margherita e Quarona Adolfo	
DOMENICA 2 VIII del Tempo Ordinario	9.00 SANTUARIO SPINA	Chiesa Antonia e Fam Fam. Caterina e Francesco, Fam. Bosco e Lisa Benotto Elsa - Dassano Antonio, Francesca e Fam. Protezione Fam. Baravalle e Valsania	
	10.00 VALFENERA	Lanfranco Antonio, Margherita e Giuseppina - Volpe Maria e Giuseppe Bechis Antonio e Margherita - Bosticco Andrea e Cesarina Arduino Battista, Rina e Fam Mignatta Renato - Anime del purgatorio	
	11.15 PRALORMO	Cucco Vincenzo (xxx) - Fam. Panero Giacomo - Rovero Marco e Anna Casetta Giuseppe e Cavagliato Maria - Casetta Rosa, Novo Alberto e Lucia Dassano Giacomo e Serra Domenica - Valsania Matteo, Clotilde e Vito Marino Giacomo e Margherita - Gottero Biagio e Domenica - Forni Siro Burzio Giuseppe, Carla e Fam Casetta Francesca e Orsolina - Griffone Giuseppe e Teresa - Valsania Domenico - Chiara Maria - Grazia ricevuta	
	17.30 STAZ. VILLANOVA	Presso la chiesa della Stazione di Villanova d'Asti	

CALENDARIO LITURGICO

Per celebrare la settimana cristiana

Il tempo ed i giorni della nostra fede...

Il tempo e	d i giorni della nostra fede
24 LUNEDÌ	Credo, Signore; aiuta la mia incredulità. R Il Signore regna, si riveste di maestà
25 MARTEDÌ	Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti. R Affida al Signore la tua vita
26 MERCOLEDÌ	Chi non è contro di noi è per noi. R Grande pace per chi ama la tua legge
27 GIOVEDÌ	È meglio per te entrare nella vita con una mano sola, anziché con le due mani andare nella Geènna. R Beato l'uomo che confida nel Signore
28 VENERDÌ	L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto. R Guidami, Signore, sul sentiero dei tuoi comandi
1 SABATO	Chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso. R L'amore del Signore è per sempre
2 DOMENICA	8ª DEL TEMPO ORDINARIO La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. R È bello rendere grazie al Signore



PAPA FRANCESCO

Non è fuori pericolo, ma non è in pericolo di vita

Per fare chiarezza sulle tante voci. Il professor Sergio Alfieri, primario di chirurgia, ha detto ieri che il Pontefice resta «un paziente fragile», ma le sue condizioni sono in via di miglioramento. «Sicuramente - ha sottolineato - sta molto meglio di guando è arrivato». Ma la degenza «sarà ancora lunga. Almeno tutta la prossima settimana». E il Papa tornerà a Santa Marta «solo quando non avrà più bisogno di terapie ospedaliere». Le terapie, potenziate ma non cambiate, insomma funzionano. La polmonite bilaterale da cui è affetto non è però da sottovalutare, «tutte le porte restano aperte», ma al momento non ci sono segnali di allarme immediato. «Il cuore è forte, la parte addominale, sottoposta a intervento in passato, è a posto. Ha una stoffa fortissima. E la testa è quella di un sessantenne, forse anche di un cinquantenne», ha riassunto il professore. Un quadro lucido e dettagliato, che non soffre nè di ottimismo nè di pessimismo. Preghiamo per Papa Francesco perchè possa stare bene e realizzare ogni giorno la sua vocazione.

